



Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Medicina veterinaria

via Vienna, n. 2, 07100 Sassari (Italy)

t +39 079 229401

f +39 079 229408

dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it

www.uniss.it

p.iva 00196350904

| | | | | | |
|----------|----------|-----------|------|-----|------------|
| Rep. n. | 365/2019 | Prot. n. | 5290 | del | 13/09/2019 |
| Anno | 2019 | Titolo | VII | | |
| Classe | 16 | Fascicolo | 75 | | |
| Allegati | 4 | | | | |

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MEDICINA VETERINARIA

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/12/2011, e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. serie generale n. 298 del 23/12/2011, modificato con Decreto Rettorale n. 324 del 10 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) n. 44 del 22 febbraio 2014, modificato con Decreto Rettorale n. 2434 del 22 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) n. 229 del 2 ottobre 2015;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari, approvato con D.R. n. 1232 del 6 maggio 2014;

Visto il Regolamento di Ateneo per le Borse di Studio Post-lauream emanato con D.R. 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari emanato con D.R. n. 2341 dell'8 ottobre 2011;

Visto il DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Vista la richiesta del Prof. Salvatore Pau;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 10 luglio 2019 con la quale è stata approvata la pubblicazione di un bando di selezione tramite procedura comparativa per l'assegnazione di una borsa di studio, della durata di **12 (dodici) mesi**, per un importo complessivo lordo di **€ 16.000,00 (sedicimila/00)** per lo svolgimento delle attività previste nel progetto di ricerca dal titolo: "Inseminazione artificiale e pratiche M.O.F.T. nell'ovino"

Accertata la copertura finanziaria;

DECRETA:

Articolo 1

È indetto un concorso, per titoli ed esame, per l'attribuzione di 1 (una) borsa di studio della durata di **12 (dodici) mesi** per un importo complessivo lordo al percipiente di **16.000,00 (sedicimila/00)** per lo svolgimento delle attività previste nel progetto di ricerca dal titolo: "Inseminazione artificiale e pratiche M.O.F.T. nell'ovino". La decorrenza del contratto sarà a far data dal 2 dicembre 2019.

Il collaboratore dovrà condurre le seguenti attività di ricerca:

- Visita ostetrico-ginecologica ed andrologica;
- Prelievo del seme;
- Esame e crioconservazione del materiale seminale;
- Sincronizzazione dei calori;
- Inseminazione artificiale;

- Embryo transfer
- Monitoraggio della gravidanza;
- Reperimento e conferimento di materiale biologico;
- Prelievo oociti e allestimento di medium per la produzione in vitro di embrioni;
- Chirurgia di competenza ostetrico-ginecologica e andrologica;
- Attività intellettuali (ricerca bibliografica, organizzazione e analisi dati) inerenti la ricerca.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Articolo 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, alla scadenza del bando, i seguenti requisiti di accesso:

- Laurea in Medicina Veterinaria;
- Abilitazione alla professione di Medico Veterinario;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
- Esperienza certificata nel settore degli studi di Clinica Ostetrica e Ginecologica Veterinaria;
- Capacità certificata di esecuzione in autonomia del prelievo e gestione del seme, dell'inseminazione artificiale, della gestione del ciclo estrale e del monitoraggio della gravidanza degli ovini.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa.

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa

Articolo 3

Saranno valutati i seguenti titoli:

- a) esperienza presso Enti pubblici o privati su attività inerenti il progetto di ricerca previste nel bando;
- b) dottorati, assegni di ricerca o specializzazioni attinenti alle attività di ricerca previste nel bando;
- c) tirocini, stage, borse di studio attinenti alle attività di ricerca previste nel bando;
- d) corsi di formazione attinenti alle attività di ricerca previste nel bando;
- e) tesi attinente l'argomento della borsa;
- f) pubblicazioni attinenti alle attività di ricerca previste nel bando;
- g) esperienza sulle attività di laboratorio e/o clinica attinente l'argomento della borsa.
- h) conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica) e capacità di elaborazione statistica dei dati.

Articolo 4

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, debitamente sottoscritta dagli aspiranti e in busta chiusa dovrà essere indirizzata al Direttore

del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Eraldo Sanna Passino.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, **improrogabilmente entro le ore 12:00 del 27/09/2019 (non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio)** in busta chiusa indicando nome, cognome, C.F., indirizzo del candidato e la dicitura: "Procedura comparativa pubblica bandita con **Decreto Rep. n. 365/2019 prot. n. 5290 del 13/09/2019** per n. 1 borsa di studio sul progetto di ricerca dal titolo: "Inseminazione artificiale e pratiche M.O.E.T. nell'ovino".

➤ consegnata a mano alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria via Vienna 2 – 07100 Sassari 1° piano scala E, nei seguenti giorni e orari: da lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:30;

➤ a mezzo "raccomandata servizio postale o corriere con avviso di ricevimento" indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, via Vienna 2 – 07100 Sassari;

Non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

➤ tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzate unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale del Dipartimento: dip.med.vet@uniss.it.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato il testo: "Inseminazione artificiale e pratiche M.O.E.T. nell'ovino".

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, i documenti per i quali in ambiente analogico sia prevista la sottoscrizione, devono essere a loro volta sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.

E' esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC. Nella PEC per i documenti allegati alla trasmissione:

- devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili;
- preferibilmente in formato .pdf o .tiff;
- Vanno evitati i formati proprietari quali .doc, .docx, .xls, ecc..

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- e) eventuali esperienze formative attinenti l'argomento della borsa di ricerca prevista dall'art. 3 del presente bando;
- f) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- h) il godimento dei diritti civili e politici;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- m) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando;
- n) la conoscenza certificata delle lingue straniere previste nell'articolo 3 del presente bando.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, oltre ad un elenco riepilogativo degli stessi:

- a) documentazione attestante titoli di studio, professionali e valutabili richiesti nel presente avviso;
- b) documenti e titoli in originale o in copia autenticata o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione.
- c) copia fotostatica del documento d'identità;
- d) copia fotostatica del codice fiscale;
- e) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da allegato C;
- d) dichiarazione di conflitto interessi, come da allegato D;

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28/12/00, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28/12/00, in entrambi i casi si rinvia all'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Articolo 5

La commissione giudicatrice, nominata, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, è composta da tre componenti compreso il Presidente e da due esperti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di Segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane.

La commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

Ai fini della valutazione la commissione dispone di 100 punti complessivi, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per la prova teorico-pratica (**colloquio**).

Prima dell'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione alla selezione, la commissione stabilisce le modalità di valutazione del curriculum, dei titoli e della prova teorico-pratica (**colloquio**), nonché l'eventuale punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria.

La commissione formula una graduatoria di merito dei partecipanti alla selezione in modo che, in caso di rinuncia da parte del vincitore, subentri il candidato successivo utilmente collocato in graduatoria.

Articolo 6

Dopo la verifica del possesso dei requisiti di ammissione da parte della Commissione nella riunione preliminare, seguirà la prova teorico-pratica (**colloquio**) che avrà luogo il **giorno 3 ottobre 2019 alle ore 10,00** presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria – **Settore di Ostetricia 2° piano scala D** e verterà su un esame specifico. Ai fini del giudizio di merito, la commissione terrà conto in primo luogo della congruità del percorso formativo proposto dal candidato, nonché dei titoli scientifici o di altri titoli eventualmente presentati e dell'adeguatezza del *curriculum*.

La pubblicazione del suddetto calendario della prova di esame ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati che abbiano presentato la domanda sono invitati a presentarsi senza alcun preavviso, all'orario, nella data e presso la sede indicata per il colloquio.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La commissione è tenuta ad evitare situazioni di merito *ex aequo*. Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore della struttura interessata.

Il colloquio verterà su:

- Sincronizzazione dei calori, super-ovulazione, recupero e trasferimento embrionale nell'ovino;
- Prelievo e conservazione del seme nell'ovino;
- Tecniche di inseminazione artificiale nell'ovino;
- Tecniche di prelievo e trasferimento embrionale nell'ovino;
- Monitoraggio della gravidanza nell'ovino.

Articolo 7

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura comparativa sarà affisso all'albo del Dipartimento di Medicina Veterinaria e pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uniss.it e sul sito del Dipartimento <http://veterinaria.uniss.it/php/veterinaria.php>.

Articolo 8

L'importo complessivo della borsa ammonta a € 16.000,00 (sedecimila/00) e sarà erogata in 12 (dodici) rate mensili di pari importo a seguito di: a) richiesta di pagamento firmata dal borsista e controfirmata dal Responsabile del progetto; b) dichiarazione mensile di regolare svolgimento attività, a firma del Responsabile del progetto e del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria che accerteranno il rispetto dell'attività svolta. L'importo della borsa è da intendersi al lordo degli oneri previsti dalla legge a carico del borsista, ed è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni.

Dall'importo della borsa andranno inoltre decurtati gli oneri necessari pari a euro 43,00 (quarantatrè/00) per la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e per un importo di € 31,00 (trentuno/00) per la polizza infortuni.

Eventuali incarichi di missione fuori sede saranno assoggettati alla normativa di riferimento.

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Eventuali incarichi di missione fuori sede saranno assoggettati alla normativa di riferimento.

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il borsista ha l'obbligo di svolgere personalmente le attività sotto la guida del **Responsabile scientifico prof. Salvatore Pau**, e dovrà presentare alla stessa al termine delle attività, una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Responsabile Scientifico.

È esclusa ogni facoltà di delega.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura, e si impegna in ogni caso a prestare la propria attività con diligenza e correttezza, e a mantenere la massima riservatezza e segretezza su quanto sia venuto a conoscenza nell'espletamento della stessa.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Direttore del Dipartimento, su proposta del responsabile scientifico, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

Articolo 9

La borsa di cui alla presente selezione è incompatibile con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite o assegni eventualmente percepiti, nonché con rapporti di lavoro dipendente o ad esso assimilati.

La borsa di cui alla presente selezione potrà essere eventualmente rinnovata sulla base di documentate esigenze delle attività di ricerca cui si riferiscono.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Sassari.

Il borsista può svolgere seminari riguardanti le proprie ricerche.

Articolo 10

La borsa può essere revocata per giustificato motivo qualora il responsabile scientifico incaricato di seguire il borsista ne faccia richiesta per iscritto al Direttore della struttura interessata, che la dispone se ne sussistono i presupposti.

In caso di rinuncia o impossibilità a proseguire l'attività, l'assegnatario perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dalla accertata impossibilità.

In caso di breve interruzione per giustificato motivo, il termine per il completamento dell'attività per la quale è attribuita la borsa può essere prorogato per un eguale periodo di tempo dal Direttore del Dipartimento, su richiesta del Responsabile Scientifico, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Articolo 11

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al servizio di prevenzione e protezione e al Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi se autorizzata dal medico specialista del servizio sanitario nazionale e dal medico competente.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della madre e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischio particolari.

Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Articolo 12

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di 6 giorni (solo feriali), che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 9 del presente bando;
- 2) dichiarazione di accettazione della borsa di studio.

Articolo 13

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Medicina Veterinaria. Trascorso il

periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 14

In caso di rinuncia alla borsa di ricerca il borsista è tenuto a darne comunicazione scritta con un anticipo di almeno 15 giorni. In tal caso l'importo della borsa sarà ridotto in misura proporzionale. In caso di mancato preavviso, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, la rata in corso di pagamento non sarà corrisposta, facendo comunque salva l'eventuale richiesta di risarcimento danni da parte del Dipartimento.

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto nel presente bando, o che comunque si renda responsabile di gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficienti attitudini allo svolgimento delle attività previste, potrà essere dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio per un progetto di ricerca con provvedimento del Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Il Foro competente in caso di controversie è quello di Sassari.

Articolo 15

Ai fini del D.lgs 196/2003 i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Articolo 16

Il borsista è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Il borsista è tenuto ad osservare il piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi di Sassari.

Articolo 17

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il prof. Eraldo Sanna Passino, Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Via Vienna 2, Sassari.

Articolo 18

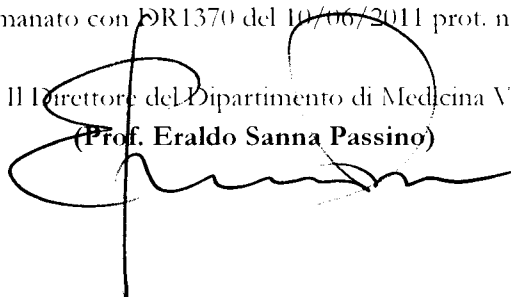
Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante affissione all'albo del Dipartimento, sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniss.it> e sul sito del Dipartimento Medicina Veterinaria all'indirizzo <http://veterinaria.uniss.it/php/veterinaria.php>

Articolo 19

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione nonché le norme di cui al Regolamento di Ateneo riferito alle Borse di Studio Post - lauream emanato con DPR 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria
(Prof. Eraldo Sanna Passino)

lc/GD



AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

La informiamo che attraverso la presentazione della domanda e relativi allegati per la procedura comparativa pubblica per titoli per l'attribuzione di n.1 borsa di studio di ricerca, l'Università degli Studi di Sassari acquisisce i suoi dati personali.

I dati saranno trattati secondo i criteri di liceità, di necessità, di non eccedenza, di pertinenza e di correttezza, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti emanati dall'Università.

A) FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali verranno trattati per lo svolgimento della procedura in oggetto. A tal fine potranno essere raccolti dati personali quali: [dati anagrafici, di residenza, relativi ai titoli posseduti, curriculum vitae] etc.

Il trattamento dei dati personali acquisiti verrà eseguito:

- in modalità elettronica attraverso la gestione informatizzata dei dati;
- in modalità cartacea (raccolta, registrazione, conservazione, utilizzo dei documenti mediante fascicoli, schede, raccoglitori e archivi).

I dati personali acquisiti verranno trattati dai responsabili e dagli incaricati designati dall'Università.

B) NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO

Il mancato conferimento dei dati richiesti impedisce agli uffici amministrativi dell'Università di svolgere le attività connesse allo specifico procedimento e pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di adempiere a detta finalità.

C) COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

In osservanza delle disposizioni in materia di Amministrazione Trasparenza (D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e normativa connessa), i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, tra cui i curriculum vitae saranno oggetto di diffusione tramite pubblicazione sul sito web dell'ateneo, limitatamente ai dati personali non sensibili funzionali agli obblighi di trasparenza.

È fatta salva, in ogni caso, l'eventuale comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato, accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge.

D) TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 SS.

Responsabile del Trattamento è il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

E) DIRITTI DELL'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS 196/2003

In ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 196/2003, richiedendo di conoscere i nominativi dei Responsabili del trattamento dei dati, di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando per iscritto l'Università degli Studi di Sassari/Dipartimento di Medicina Veterinaria Via Vienna n. 2, città Sassari o in alternativa via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: dip.medicina.veterinaria@pec.uniss.it.